

Presentazione

Le seguenti meditazioni sono il risultato di un lungo cammino mariano, iniziato nella primavera del 1979, prima di fondare, quello stesso autunno, la Fraternità “San Vincenzo Ferrer”. In un piccolissimo appartamento del Quartier latin di Parigi, prendevano forma le istruzioni dei primi Ritiri sul Rosario, i quali ebbero inizio nell’atmosfera privilegiata della “Casa Lacordaire” di Flavigny-sur-Ozerain in Borgogna (che era stata il primo convento per gli studi della riforma dell’Ordine dei Predicatori nel XIX secolo).

Nell’oratorio stesso, ove si era flagellato ed aveva pregato il riformatore, vicino alle tombe dei suoi primissimi compagni, iniziò un’avventura mariana. Si può dire che la fondazione della nostra Fraternità, che secondo il decreto di erezione dell’ottobre 1988 era votata «ad un’attenzione amorosa al ruolo di Maria Santissima nel piano della Salvezza», vi trovi le sue fonti spirituali.

Queste vestigia mariane si sono consolidate fino ad oggi. Sono numerosissimi i Ritiri sul Rosario predicati dai nostri sacerdoti soprattutto in Francia, ma anche in Italia, in Germania, fino ad arrivare al Libano e al Québec. Questo percorso con «Maria vivente in Gesù» (beato Olier) avvenne anche attraverso la comunicazione scritta. Infatti, dal 1982 cominciai a redigere, sotto pseudonimo di Dominicus, delle meditazioni sui classici quindici misteri del Santo Rosario, che furono pubblicate, secondo l’ispirazione e le disponibilità dei tempi, nella rivista della Fraternità, denominata Sedes Sapientiae, fino all’estate 1998.

Grazie ad un particolare apostolato che dovetti svolgere, ci fu l’occasione di scrivere nuove meditazioni, questa volta su venti

misteri del Rosario, avendo san Giovanni Paolo II offerto la possibilità dei misteri luminosi. Difatti, il 22 novembre 2003, nella chiesa di sant'Eugenio e santa Cecilia a Parigi, mi fu chiesto di presentare in versione poetica molti dei misteri del Santo Rosario, prima dell'esecuzione delle Sonate del Rosario di Heinrich Ignaz Franz von Biber (1644-1704), che fu maestro di cappella della cattedrale di Salzburg.

I testi di tali meditazioni, pubblicati nella nostra rivista dal 2005 al 2011 in un formato uniformemente ridotto, fornirono il contenuto del libro De Marie à la Trinité (Da Maria alla Trinità), che monsignor Henri Brincard, vescovo di Le Puy, volle onorare con la sua prefazione.

È per un'altra occasione di apostolato che ho redatto i testi che seguono: nell'ottobre scorso (2014) la divina Provvidenza mi ha condotto a predicare gli Esercizi spirituali alle professe perpetue delle Suore Francescane dell'Immacolata, in compagnia di uno dei nostri padri, studente a Roma. Non conoscendo abbastanza bene la lingua, ho dovuto mettere per iscritto ciò che avrei detto loro. Tale ritiro è stato una vera grazia per me, data l'eccezionale recettività delle suore, che mi stimolava ad un approfondimento contemplativo della ricchezza inesauribile dei misteri del Santo Rosario.

Per mettere sensibilmente in risalto quanto Maria e Gesù vivono in noi attraverso tali misteri, ho scelto una forma diretta di narrazione, immaginando me stesso all'interno della scena del mistero, quale osservatore e beneficiario della grazia che esso irradia.

L'infaticabile meditazione, di anno in anno, su quest'abisso di bellezza che è la divina economia della salvezza; la predicazione sempre ammirata e commossa davanti ai fiumi di misericordia comunicati dai misteri; il riscontro dei frutti così abbondanti di grazia mariana per la nostra Fraternità e per i fedeli da essa aiutati, sboccano tuttora in questo Il Rosario nella vita del cristiano.

Lo dedico a tutti coloro che hanno partecipato e che parteciperanno al Ritiro sul Rosario e, più largamente, a tutti coloro che

si lasceranno affascinare da Colei che ci conduce a Gesù e che, in questi tempi difficili, è più che mai la «vita, dolcezza e speranza nostra» (Salve Regina), la purissima Madre di Dio.

Padre Louis-Marie de Blignières

11 febbraio 2015

Festa dell'apparizione di Nostra Signora di Lourdes